



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



REGIONE
PIEMONTE

Modello B

**BANDO
PIEMONTE PER I GIOVANI**

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i. e
D.G.R. n. 9-1113 del 12/5/2025

Esercizio 2025-2027

D.D. n. 701/A2202A/2025 del 26/05/2025

**MODULO DI DOMANDA
e
SCHEDA PROGETTO**

Alla REGIONE PIEMONTE

Direzione Welfare

**Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni
di fragilità sociale**

**Piazza Piemonte, 1
10127 TORINO**

PEC: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

DENOMINAZIONE PROGETTO: GIOVANI ORIZZONTI

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 2 di 13

Oggetto: Domanda di accesso al contributo relativa al Bando "**PIEMONTE PER I GIOVANI**", in attuazione della D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025

Il sottoscritto SCHEDA ROBERTO
In qualità di legale rappresentante dell'ente locale sotto indicato
COMUNE DI VERCELLI

CHIEDE

di poter accedere al contributo indicato in oggetto e a tal fine

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che tutte le informazioni contenute nella presente domanda corrispondono al vero;
- che la presente domanda non è stata presentata, né sono in corso di presentazione, altre richieste di finanziamento a organismi provinciali, regionali, nazionali, sul medesimo progetto;
- di assumere il ruolo di capofila del partenariato come indicato nella sezione 2 - A1 e come tale di accettare di essere unico destinatario del pagamento del contributo concesso da parte della Regione Piemonte – Direzione Welfare – Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, nonché di essere unico responsabile nei confronti della Regione Piemonte della corretta attuazione del progetto medesimo;
- di rispettare e far rispettare gli impegni presi agli aderenti al progetto;
- di impegnarsi a realizzare il progetto "*Piemonte per i giovani*" in veste di ente capofila (beneficiario del finanziamento);
- che le attività oggetto del progetto "*Piemonte per i giovani*" non riguardano attività precedentemente affidate a terzi o realizzate direttamente da personale dipendente del/i soggetto/i promotore/i;
- di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nel Bando approvato con Determinazione n. 701/A2202A/2025 del 26/05/2025, emanato in attuazione della D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i. e della D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025, della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente, e in particolare di accettare gli obblighi di:
 - avviare/concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;
 - consentire i controlli specificati dal Bando;
 - rispettare tutti i requisiti di ammissibilità delle iniziative previste dal Bando;
 - conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa al progetto secondo quanto previsto dal Bando;

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 3 di 13

- impegnarsi a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione specificati nel Bando;
- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. n.81 del 09/04/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Avvio progetto¹ previsto per il 01/01/2026	Fine progetto² previsto per il 31/10/2026
--	---

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1.1 - Fabbisogni e Obiettivi generali del progetto

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrizione generale del fabbisogno e degli obiettivi alla base dell'intervento di inclusione sociale

Il contesto territoriale evidenzia, da parte dei giovani, un forte bisogno di spazi, opportunità e strumenti per sentirsi parte attiva della comunità e per affrontare con maggiore consapevolezza le sfide legate alla crescita personale, all'ingresso nel mondo del lavoro e alla costruzione di relazioni sane e positive. Molti ragazzi e ragazze vivono una condizione di fragilità sociale, spesso caratterizzata da isolamento, discontinuità nella partecipazione alla vita civica e difficoltà di accesso a esperienze formative, culturali e lavorative.

A ciò si aggiungono alcuni fattori specifici:

- un mercato del lavoro che richiede competenze aggiornate e capacità di orientamento;
- la necessità di rafforzare i legami comunitari e la partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale, culturale e politica del territorio;
- il bisogno di promuovere stili di vita sani, prevenendo comportamenti a rischio e favorendo benessere psico-fisico;
- l'importanza di valorizzare la dimensione interculturale e ambientale come elementi di inclusione e responsabilità collettiva.

L'intervento progettuale intende rispondere a questi bisogni attraverso azioni coordinate che hanno come obiettivi principali:

- sostenere i giovani nei percorsi di orientamento e inserimento sociale e lavorativo;
- rafforzare la loro partecipazione alla vita civica e culturale del territorio, stimolando protagonismo e responsabilità;
- promuovere benessere e corretti stili di vita, anche attraverso attività educative, artistiche e sportive;
- favorire l'incontro, il dialogo e la conoscenza reciproca tra giovani di diverse provenienze e origini;
- sviluppare una cultura del rispetto, cura e della sostenibilità ambientale come dimensione integrata dell'inclusione sociale.

In questo modo, il progetto si propone di creare occasioni concrete di inclusione e cittadinanza attiva, contribuendo a ridurre le disuguaglianze, a rafforzare i legami comunitari e a valorizzare i giovani come risorsa per il futuro del territorio. Grazie alla collaborazione con i Comuni partner, queste opportunità si estenderanno a una platea più ampia di ragazze e ragazzi, favorendo la partecipazione e la crescita di giovani provenienti da diversi contesti territoriali.

¹ Data indicativa

² Data indicativa

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 4 di 13

1.2 - Si prevede di realizzare il progetto attraverso una o più tra le seguenti azioni di inclusione sociale (crocettare minimo 1 massimo 5):

- X 1) Accompagnamento dei giovani all'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo;
- X 2) Sviluppo della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica dei propri territori;
- X 3) Promozione di corretti stili di vita a favore dei giovani;
- X 4) Avvicinamento costante e proficuo dei giovani al mondo dello sport e delle pratiche sportive;
- X 5) Sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in interventi a difesa dell'ambiente naturale.

Indicare con quante azioni di inclusione sociale si partecipa all'iniziativa (crocettare):

solo 1	da 2 a 3	<u>x da 4 a 5</u>
--------	----------	--------------------------

1.3 Modalità, strumenti e attività che si intendono utilizzare e/o realizzare per ciascuna delle azioni individuate al punto 1.2

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 5 di 13

Per ciascuna azione:

- **descrivere le attività che si intendono realizzare** (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: corsi e/o workshop, laboratori espressivi - artistici, musicali, culturali, ecc...; attività sportive - individuali e/o di gruppo; viaggi tematici):
- **descrivere gli strumenti che si intendono utilizzare per la realizzazione dell'azione** (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: attrezzature e materiali utili allo svolgimento delle attività noleggio attrezzature informatiche, mezzi di trasporto, strumenti particolari per la realizzazione del progetto, ecc...; coperture assicurative; gadget):
- **descrivere le modalità che si intendono attivare** (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: promozione e divulgazione, evento iniziale e/o finale; viaggi e/o soggiorni):
- **descrivere eventuali "altre attività" che si intendono attivare:**

A. Accompagnamento dei giovani all'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo

- **LOV – Jobday e Mestieri**
Due giornate dedicate all'orientamento e all'incontro diretto con il mondo del lavoro, promosse dall'Informagiovani del Comune di Vercelli in collaborazione con Cooperativa Start e il Centro per l'Impiego di Vercelli. Prevedono seminari, incontri e confronti con aziende, agenzie e professionisti locali. Destinatari: giovani e persone in cerca di occupazione. Circa 200 partecipanti. *Verranno utilizzate le sale dello Spazio Gioin senza necessità di attrezzature particolari.*
- **Prendersi Cura della Propria Carriera**
Incontro di 2 ore replicabile nelle classi quinte delle scuole superiori. Obiettivi: aiutare studentesse e studenti a riconoscere i pensieri auto-limitanti, trasformarli in risorse, valorizzarsi e orientarsi con maggiore consapevolezza. Si prevede il coinvolgimento di almeno 16 classi/anno (25 studenti circa per classe). *Verranno utilizzate le aule degli istituti senza necessità di attrezzature particolari*
- **Orientamento personalizzato**
Incontri individuali con esperti di Informagiovani, Cooperativa Start e del Centro per l'Impiego per redazione CV, creazione profilo LinkedIn, bilancio di competenze, piani d'azione e orientamento scolastico/professionale. Target: 100 ragazzi all'anno. *Verranno utilizzate le sale dello Spazio Gioin senza necessità di attrezzature particolari*

B. Sviluppo della partecipazione attiva alla vita sociale e politica

- **GIOIN LAB**
A cadenza settimanale presso lo Spazio Gioin o in altri luoghi aggregativi, rivolti a giovani del territorio: Laboratori espressivi e artistici, book club, tornei di giochi da tavolo, cineforum. *Per la realizzazione dei laboratori potranno essere acquistati materiali artistici, libri, giochi da tavolo.*
- **Volontariato Liquido**
iniziativa promossa da Comune di Vercelli e CTV Vercelli che mira alla creazione di un gruppo di ragazzi/e da inserire come volontari/e al servizio di eventi e enti del territorio. La differenza rispetto all'adesione ad un singolo ETS è rappresentata dalla possibilità di fare diverse esperienze di cittadinanza attiva, accrescendo così le proprie competenze, aumentando la conoscenza del territorio in cui si abita e facilitando l'orientamento alle scelte. Ogni persona è indirizzata ad un ente in base alle proprie attitudini e disponibilità, ma è parte di un gruppo che si ritrova periodicamente allo Spazio Gioin per condividere le esperienze.
- **Festa della Musica (21 giugno)**
Evento cittadino con band e artisti che si esibiscono in locali e piazze dalle 13 a mezzanotte. Organizzato dal Comune di Vercelli con l'ente affidatario Cooperativa Start e 6023APS ETS e il supporto dei volontari del Servizio Civile. Coinvolge circa 400 partecipanti e numerose realtà cittadine. *Per i musicisti potrà essere previsto un rimborso per i pasti.*
- **Eventi Musicali**
Eventi con giovani band, DJ e cantanti locali, per valorizzare il talento musicale giovanile. Organizzato dal Comune di Vercelli con Cooperativa Start, 6023APS ETS e il supporto dei volontari del Servizio Civile. Circa 200 partecipanti.

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 6 di 13

- **Festa Popoli**

Ciclo di eventi culturali, formativi e aggregativi per promuovere il dialogo interreligioso e interculturale, la conoscenza reciproca e la fiducia tra giovani di diversa provenienza. Organizzato dal Comune di Vercelli con l'ente affidatario (Cooperativa Start) e l'ente partner Arcidiocesi di Vercelli (Pastorale Universitaria) Circa 70 partecipanti.

C. Promozione di corretti stili di vita

- **Prevenzione DCA e uso consapevole dei social**

Percorso a tappe nelle scuole: incontro divulgativo iniziale, laboratorio artistico-espressivo, confronto con esperti. Il percorso sarà realizzato in collaborazione con il partner Così Come Sei ETS, associazione che da anni si occupa di queste tematiche con particolare riferimento alla fascia dei giovani. Obiettivo: promuovere benessere, consapevolezza digitale, prevenzione dei Disturbi del Comportamento Alimentare. Nel coinvolgimento delle classi sarà fondamentale il supporto della Consulta Provinciale degli Studenti di Vercelli. Coinvolgimento previsto: almeno 600 studenti/anno. *Verrà stampato materiale di sensibilizzazione e divulgativo.*

- **I Giusti tra le Nazioni**

Percorso in tre fasi rivolto agli studenti delle superiori per scoprire e studiare figure del nostro tempo che rappresentano un esempio di cittadinanza e impegno civico e per riflettere sul significato di giustizia, sulla responsabilità individuale e sulle azioni quotidiane:

1. Incontro divulgativo in classe
2. Gioco di ruolo collaborativo (riflessione etica, negoziazione)
3. Visione di un film a tema e produzione di un elaborato Culmina con la partecipazione alla Cerimonia dei Giusti (6 marzo) e la piantumazione di un albero presso il Giardino dei Giusti di Vercelli.

Nel coinvolgimento delle classi sarà fondamentale il supporto della Consulta Provinciale degli Studenti di Vercelli.

Coinvolgimento previsto: circa 500 studenti/anno. *Per la visione del film potrà essere previsto l'acquisto dei biglietti cinematografici o di una pellicola, le cui spese saranno sostenute presso la sala cinematografica individuata. Per la cerimonia conclusiva potrà essere acquistato del materiale artistico per la produzione di targhe commemorative realizzate in collaborazione con l'Istituto Artistico di Vercelli.*

- **Le parole sono finestre**

Laboratorio interattivo in classe sulla Comunicazione Non Violenta. Introduzione ai principi della CNV e gioco dello sciacallo/giraffa per imparare a trasformare linguaggi giudicanti in comunicazione autentica. Nel coinvolgimento delle classi sarà fondamentale il supporto della Consulta Provinciale degli Studenti di Vercelli. Coinvolge circa 200 studenti/anno. *Verranno utilizzate le aule degli istituti senza necessità di attrezzature particolari*

D. Avvicinamento allo sport e alle pratiche sportive

- **Sport all'aperto**

Attività sportive all'aperto realizzate in collaborazione con l'ente affidatario (Cooperativa Start) e gli enti partner CTV Vercelli, Parrocchia Santissimo Salvatore e Parrocchia Regina Pacis: ping pong, mini tennis, basket, calcio balilla. Occasioni di gioco informale e socialità accessibile. *Potranno essere previste spese per acquisto e/o noleggio di attrezzature specifiche.*

- **Giornata del Gioco Libero all'Aperto.**

L'iniziativa, realizzata in collaborazione con l'ente affidatario (Cooperativa Start), gli enti partner CTV Vercelli, Parrocchia Santissimo Salvatore, Parrocchia Regina Pacis, Gruppo Scout AGESCI Vercelli 1 e Gruppo Scout AGESCI Vercelli 5 vuole promuovere la socialità, il movimento all'aria aperta e la riscoperta degli spazi pubblici come luoghi di incontro e comunità. In particolare grazie all'esperienza dei giovani scout, saranno previste sfide e attività immersi nella natura. *Verranno utilizzati i parchi cittadini senza necessità di attrezzature particolari*

E. Sensibilizzazione e coinvolgimento a difesa dell'ambiente

- Attività di rigenerazione/manutenzione leggera in collaborazione con l'ente affidatario (Cooperativa Start) alcuni Istituti Cittadini, CTV Vercelli, Parrocchia Santissimo Salvatore e Parrocchia Regina Pacis

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 7 di 13

Al termine del progetto sarà organizzato un momento pubblico di restituzione alla cittadinanza, per condividere i risultati raggiunti, valorizzare l'impegno dei giovani coinvolti e rafforzare il senso di comunità attorno alle esperienze realizzate.

1.4 - Descrivere le modalità con le quali si intendono "replicare" le azioni progettuali, a livello locale e/o regionale

Descrivere le modalità di "replicabilità" :

Le azioni previste dal progetto sono pensate in un'ottica di continuità e trasferibilità. In particolare:

Le azioni previste dal progetto sono concepite in un'ottica di trasferibilità e continuità, così da poter essere riproposte negli anni successivi o adattate in altri contesti locali e regionali. Di seguito le modalità specifiche per ciascuna area di intervento:

A. Accompagnamento dei giovani all'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo

- *LOV – Jobday e Mestieri*: il format delle giornate di orientamento e incontro con aziende è facilmente replicabile grazie alla collaborazione consolidata tra Informagiovani, Start e Centro per l'Impiego di Vercelli. Potrà essere proposto annualmente, coinvolgendo di volta in volta nuovi istituti, nuovi partner e realtà produttive del territorio.
- *Prendersi Cura della Propria Carriera*: il percorso laboratoriale può essere replicato ogni anno nelle classi quinte, con contenuti aggiornati in base ai bisogni emergenti del mercato del lavoro e alle nuove sfide per i giovani.
- *Orientamento personalizzato*: l'attività di consulenza individuale può essere resa stabile e continuativa grazie alla strutturazione di sportelli periodici presso l'informagiovani e, in prospettiva, presso altri centri giovanili della provincia.

B. Sviluppo della partecipazione attiva alla vita sociale e politica

- *GIOIN LAB*: i laboratori settimanali hanno un'impostazione modulare e facilmente adattabile. La replicabilità è favorita dal protagonismo dei giovani partecipanti, che potranno proporre nuovi cicli di attività o esportare i format in altri luoghi aggregativi.
- *Volontariato Liquido*: con il Volontariato Liquido si mira ad attivare un gruppo di giovani che, nel tempo, possa diventare motore di coinvolgimento per altri coetanei nel mondo del volontariato e generare un effetto moltiplicatore sulle nuove generazioni.
- *Festa della Musica ed Eventi Musicali*: si tratta di iniziative consolidate a livello cittadino che possono essere ripetute annualmente e potenziate con il coinvolgimento di ulteriori comuni limitrofi, creando un circuito territoriale di eventi musicali giovanili.
- *Festa Popoli*: il ciclo di eventi interculturali è pensato per essere riproposto ogni anno con tematiche differenti, ampliando la rete di associazioni e comunità coinvolte e favorendo la diffusione anche in altre realtà provinciali.

C. Promozione di corretti stili di vita

- *Prevenzione DCA e uso consapevole dei social*: il percorso scolastico a tappe è strutturato come modulo replicabile, sia in altri istituti sia in annualità successive, con la possibilità di aggiornare i contenuti in base all'evoluzione dei bisogni giovanili.
- *I Giusti tra le Nazioni*: il percorso, già consolidato con le scuole, è pensato per essere riproposto ogni anno, inserendo nuove figure di riferimento e nuove attività di riflessione etica. La replicabilità è garantita dalla rete di scuole e dalla cerimonia cittadina del 6 marzo, che può diventare punto di riferimento anche per comuni vicini.
- *Le parole sono finestre*: il laboratorio sulla Comunicazione Non Violenta è replicabile in ogni contesto scolastico e associativo. La semplicità della metodologia consente una diffusione capillare e un riutilizzo degli strumenti anche da parte dei docenti.

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 8 di 13

D. Avvicinamento allo sport e alle pratiche sportive

- *Sport all'aperto*: le attività sportive all'aperto possono essere riproposte con facilità in diversi quartieri e parchi cittadini.
- *Giornata del Gioco Libero all'Aperto*: la formula è leggera e facilmente trasferibile ad altri contesti cittadini o provinciali, in collaborazione con scuole, parrocchie e associazioni sportive.

E. Sensibilizzazione e coinvolgimento a difesa dell'ambiente

- *Attività di rigenerazione e manutenzione leggera*: gli interventi sono replicabili in diversi spazi urbani e periurbani, in sinergia con istituti scolastici e associazioni ambientaliste. La metodologia (mappatura, cura, monitoraggio) può diventare un modello applicabile in altri comuni del territorio regionale.

In sintesi, la replicabilità è garantita da:

- la natura modulare e adattabile delle attività;
- le collaborazioni strutturate con scuole, enti locali e associazioni;
- l'acquisizione di attrezzature e materiali riutilizzabili;
- il protagonismo giovanile che assicura continuità e diffusione spontanea delle esperienze.

1.5 – Descrivere le modalità di restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrizione delle modalità organizzative e degli strumenti che si intendono utilizzare per la restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

La restituzione del progetto avverrà attraverso diversi strumenti di comunicazione e momenti pubblici, con l'obiettivo di dare visibilità alle attività realizzate, coinvolgere la cittadinanza e valorizzare le buone pratiche sperimentate.

- **Eventi pubblici**: le iniziative già previste dal progetto (Festa della Musica, Eventi Musicali, Festa Popoli, Giornata del Gioco Libero all'Aperto, Cerimonia dei Giusti, Urban Games) rappresenteranno occasioni concrete di restituzione e condivisione dei risultati.
- **Evento conclusivo**: sarà organizzato un incontro pubblico finale con testimonianze dei giovani, presentazione dei percorsi svolti e restituzione alla cittadinanza dei traguardi raggiunti.
- **Media e comunicazione**:
 - o interviste e approfondimenti a cura di 6023APS ETS, con il coinvolgimento diretto dei giovani;
 - o conferenze stampa prima di alcuni eventi di rilievo (es. Festa Popoli, Cerimonia dei Giusti) per garantire un'ampia diffusione;
 - o pubblicazione di articoli su giornali locali e su portali d'informazione territoriale.
- **Strumenti digitali e istituzionali**: aggiornamenti costanti sul sito vercelligiovani.it, sul sito del Comune di Vercelli e sui canali social istituzionali (Comune e Vercelli Giovani). Anche i partner del progetto utilizzeranno i propri canali di comunicazione per diffondere iniziative e risultati.
- **Coinvolgimento delle scuole**: gli istituti scolastici partner informeranno direttamente le famiglie sugli eventi e sulle attività di restituzione, rafforzando così il legame con la comunità educativa.

In questo modo la restituzione sarà al tempo stesso pubblica e partecipata, radicata nel territorio e accessibile anche attraverso i canali digitali, favorendo la massima condivisione delle esperienze progettuali.

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 9 di 13

SEZIONE 2 - Composizione del partenariato

Classe A - Caratteristiche dell'Ente locale proponente

1.1 Dati ente locale proponente	
Denominazione	COMUNE DI VERCELLI
Legale Rappresentante	ROBERTO SCHEDA
Città	VERCELLI
Provincia	VC
CAP	13100
Tel. ufficio	0161 596 222
E-mail ufficio	sindaco@comune.vercelli.it
PEC istituzionale dell'Ente	protocollo@cert.comune.vercelli.it

Referente Operativo del Progetto	
Nome e Cognome	Margherita Crosio
Ufficio di riferimento	Ufficio Cultura Istruzione Sport e Manifestazioni
Tel. ufficio	0161596251
E-mail ufficio	margherita.crosio@comune.vercelli.it

A1 - Composizione / dimensione del partenariato con cui si intende partecipare al bando (elencare qualora siano già stati individuati i partner progettuali):

a) **PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 8 comuni - elencare:**

- Comune di Tronzano Vercellese
- Comune di Trino
- Comune di Cigliano
- Comune di Lenta
- Comune di Caresana
- Comune di Motta de' Conti
- Comune di Borgo Vercelli
- Comune di Costanzana

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 10 di 13

b) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 0 Associazioni di Settore (ad es. ANCI, UNCEM, ANPCI, UPI e ALI) - elencare:

c) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 1 Enti del Terzo Settore (associazioni di volontariato, APS, cooperative e imprese sociali, altri enti - iscritti al RUNTS oppure iscritti all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate entro la data di scadenza del bando), elencare:

- Associazione 6023, Unione degli Studenti del Piemonte Orientale APS ets (CF: 94074220032)

d) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 3 Associazioni giovanili (iscritte al RUNTS oppure iscritte all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate entro la data di scadenza del bando), elencare:

Gruppo Scout AGESCI Vercelli 1
Gruppo Scout AGESCI Vercelli 5
Così Come Sei ETS

e) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 0 Associazioni sportive dilettantistiche (ASD) – (iscritte al registro RASD o iscrizione al RUNTS alla data di scadenza del bando), elencare:

f) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 5 Centri di Aggregazione Giovanili - elencare):

- Spazio Gioin (Via Laviny 67, Vercelli)
- Pastorale Universitaria della Diocesi di Vercelli (Via Guala Bicheri 8, Vercelli)
- Parrocchia Regina Pacis
- Parrocchia Santissimo Salvatore
- Studi Radio 6023 (Via Galileo Ferraris 109, Vercelli - presso Università del Piemonte Orientale)

g) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 8 Istituti scolastici – elencare:

- I.I.S. CAVOUR
- I.I.S. G. FERRARIS
- I.I.S. L. Lagrangia
- I.I.S. F. Lombardi

Istituti professionali:

- CERSEO
- CIOFS-FP PIEMONTE ETS
- CNOS-FAP Vercelli
- Formater

h) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 1 Centri Servizi Volontariato (CSV) – elencare:

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 11 di 13

- CENTRO TERRITORIALE PER IL VOLONTARIATO ETS (SEDE DI VERCELLI)

i) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 1 Consulte Giovanili operanti presso i Comuni interessati ai programmi e Consulte provinciali Studentesche di riferimento territoriale (iscrizione nell'elenco del Comune e/o nel sistema del Ministero dell'Istruzione e del Merito entro la data di scadenza del bando), elencare:

Consulta Provinciale degli Studenti di Vercelli

Il comune capofila delle reti progettuali, precedentemente alla candidatura, ha verificato che i partner con cui intende proporre la stessa, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- sede legale sul territorio regionale ed almeno una sede operativa sul territorio del comune capofila e/o di uno dei comuni partner;
- adesione ad una sola rete progettuale finalizzata alla richiesta di finanziamento per l'avviso approvato in attuazione del bando triennale - vedasi anche quanto previsto alla *lett. d) dei criteri*;
- per gli enti del terzo settore (associazioni di volontariato, APS, cooperative e imprese sociali, altri enti del terzo settore) iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso regionale oppure iscrizione all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate;
- per le fondazioni: iscrizione al RUNTS o all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle entrate, alla data di scadenza dell'avviso regionale;
- per le associazioni sportive dilettantistiche: il rispetto della normativa vigente relativa all'iscrizione al registro RASD o l'iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso regionale.

Il possesso dei requisiti dovrà essere mantenuto per tutta la durata del progetto; pertanto anche in fase di rendicontazione finale il capofila dovrà verificarne il possesso.

A2 – Organizzazione del partenariato:

- X è stata utilizzata la modalità della co-programmazione: L'ente comunale, la Cooperativa Start (in qualità di affidatario del servizio come deliberato dal Comune di Vercelli con Delibera di Giunta Comunale n. 378 del 11/09/2025), i Comuni partner, 6023APS ets, gli istituti scolastici, la consulta giovani, la pastorale universitaria, Parrocchia Santissimo Salvatore, Gruppo Scout AGESCI Vercelli 1, Gruppo Scout AGESCI Vercelli 5, Parrocchia Regina Pacis e il Centro Territoriale per il volontariato lavorano abitualmente attraverso il metodo della co-programmazione, che rappresenta ormai il nostro modo consueto di collaborazione. Questo approccio, basato su un calendario comune e su momenti periodici di confronto e consultazione, è stato utilizzato anche per questo progetto come canovaccio per individuare e definire l'offerta collettiva rivolta ai giovani per l'anno di attività.
- X è stata utilizzata la modalità della co-progettazione: L'ente comunale, gli operatori del partenariato e l'ente affidatario (Cooperativa Start), provenienti dalle diverse realtà coinvolte, hanno intrapreso un percorso di consultazione e co-progettazione finalizzato a valorizzare l'offerta degli enti e a promuovere l'attivazione giovanile, raccogliendo il più possibile le istanze e i bisogni dei giovani. In questo percorso

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 12 di 13

di co-progettazione vengono coinvolti attivamente anche i giovani dei centri e i volontari del Servizio Civile, affinché possano contribuire in prima persona alla definizione delle attività.;

- X** si prevede di utilizzare la modalità della co-progettazione a seguito di ammissione al finanziamento del presente avviso: In caso di ammissione al cofinanziamento, il percorso di co-progettazione sarà organizzato con cadenza periodica, così da favorire la massima inclusione dei giovani e ampliare progressivamente il numero dei partecipanti coinvolti e stimolare i ragazzi stessi a diventare, a loro volta, promotori di nuove opportunità tra pari
- ☐ si prevede la costituzione di associazione temporanea di scopo (ATS) a seguito di ammissione al finanziamento del presente ;
- ☐ si è assunta altra modalità di definizione del partenariato adottato con atto dirigenziale n. ____ del _____ finalizzata alla presente iniziativa (specificare.....)
- ☐ si prevede di assumere altra modalità di definizione del partenariato da adottare con atto dirigenziale a seguito di ammissione al finanziamento del presente avviso (specificare.....).

L'accordo di partenariato, pur comprendendo una molteplicità di soggetti firmatari pubblici, ha dato luogo alla presentazione di **una sola richiesta di finanziamento**.

A3 - Partecipazione in cofinanziamento

E' previsto un cofinanziamento minimo obbligatorio pari ad almeno il 20% del costo totale del progetto

Contrassegnare la percentuale di cofinanziamento **sul costo totale del progetto**, sostenuta tra tutti i soggetti partner, con cui si intende partecipare all'avviso tra i seguenti valori:

☒ dal 21 al 35%	☐ dal 36 al 49%	☐ dal 50% e oltre
---	--	--

Classe B – PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI 15-34 anni

E' prevista la partecipazione OBBLIGATORIA di minimo n. 20 giovani, tra i 15-34 anni, per singola azione e/o per più azioni previste dal progetto

Contrassegnare il numero di giovani che si intende coinvolgere nelle azioni progettuali:

☐ numero minimo di 20 giovani

☐ da 21 a 30 giovani

Direzione Welfare	Bando "Piemonte per i Giovani" Annualità 2024/2026
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 13 di 13

☐ da 31 a 50 giovani

☒ oltre 50 giovani

dato che sarà verificato anche in sede di rendicontazione finale.

Per il preventivo di spese si ricorda di compilare l'Allegato C – PREVENTIVO SPESE (istanza) da approvare con provvedimento amministrativo come previsto dal bando (Allegato A) – lett. I).

VERCELLI, lì 18/09/2025

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005